

e formati trasferibili automaticamente nelle banche dati catastali con contestuale controllo di congruenza;

ritenuto che l'attivazione obbligatoria di dette procedure sia necessaria ed opportuna al fine di razionalizzare ed accelerare i processi di aggiornamento delle banche dati del catasto fabbricati;

su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 426 di data 13.5.2002,

decreta

- a decorrere dal 1° giugno 2002 anche le vulture del catasto fabbricati, in aggiunta alle dichiarazioni di nuova costruzione e alle denunce di variazione, dovranno essere compilate conformemente ai modelli di stampa previsti dalle specifiche procedure software predisposte dall'Amministrazione, allegando, in sede di presentazione della pratica, i relativi file registrati secondo i previsti tracciati records;
- il Dirigente della Ripartizione V libro fondiario e catasto trasmetterà di volta in volta ai collegi notarili ed agli ordini e collegi professionali della regione le eventuali modifiche dei prodotti software di spettanza e le relative istruzioni.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 13 maggio 2002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
C. ANDREOTTI

abzufassen, dass die Daten automatisch auf die Datenbank des Katasters übertragen werden können und gleichzeitig die Übereinstimmungskontrolle erfolgt;

Nach Abwägen der Notwendigkeit die Anwendung dieser Verfahren verpflichtend zu machen, um die Prozeduren zur Führung des Gebäudekatasters zu beschleunigen und zu rationalisieren;

In Übereinstimmung mit dem Beschluss des Regionalausschusses vom 22. Mai, Nr. 426;

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- ab 1. Juni 2002 müssen auch die Umschreibungsanträge des Gebäudekatasters - neben die Neubauanmeldungen und die Änderungsmeldungen - gemäß der Druckformate, die von der eigens dazu von der Verwaltung vorbereiteten Software vorgesehen sind, ausgefüllt werden; beim Einreichen der Dokumente sind auch die Dateien, registriert gemäß der vorgesehenen Datensatzformate, beizulegen;
- der Leiter der Abteilung V, „Grundbuch und Kataster“ übermittelt jeweils den Notariatskammern sowie den Berufskammern und -Kollegien der Region die allfälligen Änderungen der entsprechenden Softwareprodukte und die dazu gehörenden Erläuterungen.

Dieses nicht registrierungspflichtige Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und dafür zu sorgen, dass es befolgt wird.

Trient, 13. Mai 2002

DER PRÄSIDENT DER REGION
C. ANDREOTTI

[BO25020124066|R050|A110|]
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
23 maggio 2002, n. 7/L

Approvazione del regolamento di attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

[AM25020124066|R050|A110|]
DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 23. Mai 2002, Nr. 7/L

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6

Aufgrund des Art. 6 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Vista la legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 recante "Ulteriori modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa nonché nuovi interventi in materia";

Visto in particolare l'art. 3 della suddetta LR n. 6/1998 il quale prevede che la Giunta regionale definisce con apposito regolamento, sentite le Giunte provinciali di Bolzano e di Trento, un sistema di raccolta e gestione delle informazioni sugli esiti e sulle modalità di attuazione degli interventi in materia di previdenza integrativa e complementare al fine di una puntuale valutazione degli interventi regionali in tali materie;

Ritenuto opportuno di prendere in considerazione per i fini di cui sopra solo gli interventi connessi all'applicazione delle leggi regionali 24 maggio 1992, n. 4, 25 luglio 1992, n. 7, 28 febbraio 1993, n. 3, 27 novembre 1993, n. 19, come modificate ed integrate dalle leggi regionali 19 luglio 1998, n. 6 e 20 novembre 1999, n. 6, per quanto riguarda la previdenza integrativa, e la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, per quanto riguarda la previdenza complementare;

Rilevato infatti che le altre leggi regionali in materia di previdenza integrativa (LR n. 8/1961, LR n. 1/1976, LR n. 14/1976 e LR n. 12/1995) stanno esauendo la loro efficacia (poiché rimangono in vigore solo per coloro che sono già iscritti) e conseguentemente non sono rilevanti ai fini di cui al citato art. 3 della LR n. 6/1998;

Ritenuto di individuare nei dati che si intendono raccogliere con il presente regolamento, quelli più significativi e utili per valutare e monitorare l'andamento degli interventi previdenziali previsti dalle suddette leggi regionali;

Considerato che il testo allegato è stato concordato con i funzionari degli uffici competenti delle Province autonome di Bolzano e di Trento;

Vista la nota di data 28 marzo 2002 del dott. Michael Atzwanger, direttore generale del Centrum Pensplan, con la quale si fornisce parere favorevole in merito al testo del regolamento allegato, per la parte che riguarda la previdenza complementare;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato regolamento che consente una raccolta di dati semplice e completa basata anche sulle informazioni fornite dai richiedenti i vari interventi previdenziali all'atto della presentazione delle domande per accedere alle singole provvidenze regionali;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 456 di data 22 maggio 2002;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 betreffend „Weitere Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge und neue Maßnahmen in diesem Sachbereich“;

Aufgrund insbesondere des Art. 3 des obgenannten Regionalgesetzes Nr. 6/1998, in dem vorgesehen wird, dass der Regionalausschuss zum Zwecke einer genauen Bewertung der Maßnahmen der Region im Bereich Ergänzungs- und Zusatzvorsorge nach Anhören der Landesausschüsse Bozen und Trient mit entsprechender Verordnung ein System zur Sammlung und Führung der Informationen über den Ausgang und die Modalitäten zur Durchführung der Maßnahmen in genanntem Bereich festlegt;

Nach Dafürhalten, für die obgenannten Zwecke in bezug auf die Ergänzungsvorsorge nur die Maßnahmen in Zusammenhang mit der Anwendung der Regionalgesetze vom 24. Mai 1992, Nr. 4, vom 25. Juli 1992, Nr. 7, vom 28. Februar 1993, Nr. 3, vom 27. November 1993, Nr. 19, geändert und ergänzt durch die Regionalgesetze vom 29. Juli 1998, Nr. 6 und vom 20. November 1999, Nr. 6 und in bezug auf die Zusatzvorsorge nur das Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 zu berücksichtigen;

Nach Feststellung nämlich der Tatsache, dass die Wirksamkeit der anderen Regionalgesetze auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge (Regionalgesetze Nr. 8/1961, Nr. 1/1976, Nr. 14/1976 und Nr. 12/1995) am Auslaufen sind (da sie nur für die bereits eingetragenen Personen in Kraft bleiben) und demnach für die Zwecke laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 6/1998 keine Bedeutung haben;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Daten, die mit dieser Verordnung gesammelt werden sollen, als die bedeutendsten und nützlichsten angesehen werden, um den Gang der in obgenannten Regionalgesetzen vorgesehenen Vorsorgemaßnahmen bewerten und untersuchen zu können;

In Anbetracht der Tatsache, dass der beiliegende Text mit den Beamten der zuständigen Ämter der Autonomen Provinzen Bozen und Trient vereinbart wurde;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Generaldirektors des Centrum Pensplan, Dr. Michael Atzwanger, vom 28. März 2002, in welchem dem Wortlaut der beiliegenden Verordnung für den Teil zugestimmt wird, der die Zusatzvorsorge betrifft;

Nach Dafürhalten demnach, die beiliegende Verordnung zu genehmigen, mit der die einfache und vollständige Sammlung von Daten ermöglicht wird, was auch auf der Grundlage von Informationen erfolgt, die die Personen, welche die verschiedenen Vorsorgemaßnahmen in Anspruch nehmen wollen, zum Zeitpunkt der Vorlegung der Gesuche um Zugang zu den einzelnen regionalen Vorsorgeinitiativen liefern;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 22. Mai, Nr. 456;

decreta

di approvare il regolamento di esecuzione previsto dall'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, nel testo di seguito riportato che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 23 maggio 2002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
C. ANDREOTTI

**Regolamento di attuazione dell'articolo 3
della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6**

*Art. 1
Disposizioni generali*

1. Per il raggiungimento delle finalità previste dall'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, le Province autonome di Bolzano e di Trento forniscono alla Regione, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5. Il "Centro pensioni complementari regionali s.p.a." (d'ora in avanti "Centro") fornisce, entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di cui all'articolo 6.

2. Al fine dell'omogeneizzazione e della migliore trasparenza, leggibilità e confrontabilità dei dati forniti dalle Province autonome ai sensi del comma 1, essi vengono trasmessi alla Regione sulla base di uno o più schemi analitici di tabelle adottati con deliberazione della Giunta regionale.

3. I dati, ove non diversamente previsto, si riferiscono al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui sono presentati.

*Art. 2
Legge regionale 24 maggio 1992, n. 4
e successive modificazioni*

1. Con riferimento alla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, sono forniti i seguenti dati:

- a) numero delle nuove adesioni a ciascuna forma assicurativa definite positivamente;
- b) numero complessivo dei rinnovi a ciascuna forma assicurativa, suddivisi per fasce di reddito secon-

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

Die im Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 vorgesehene Durchführungsverordnung wird im nachstehenden Wortlaut, der ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist, genehmigt.

Dieses Dekret ist dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 23. Mai 2002

DER PRÄSIDENT DER REGION
C. ANDREOTTI

**Durchführungsverordnung zum Art. 3
des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6**

*Art. 1
Allgemeine Bestimmungen*

(1) Für die Erfüllung der Zwecke gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 übermitteln die Autonomen Provinzen Bozen und Trient der Region innerhalb 30. April eines jeden Jahres die Daten gemäß Art. 2, 3, 4 und 5. Das „Zentrum für Regionale Zusatzrenten AG“ (in der Folge "Centrum" genannt) übermittelt innerhalb 30. April eines jeden Jahres die Daten gemäß Art. 6.

(2) Für die Zwecke der Einheitlichkeit und einer größeren Transparenz, Lesbarkeit und Vergleichbarkeit der von den Autonomen Provinzen im Sinne des Abs. 1 übermittelten Daten, werden diese in zwei oder mehrere mit Beschluss des Regionalausschusses erlassene Tabellen eingetragen und der Region übermittelt;

(3) Falls nichts anderes vorgesehen wird, beziehen sich die Daten auf den 31. Dezember des Jahres, vor welchem sie eingereicht wurden.

*Art. 2
Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4
mit seinen späteren Änderungen*

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 werden nachstehende Daten geliefert:

- a) Anzahl der neuen angenommenen Beitrittsgesuche bei einer jeden Versicherungsform
- b) Gesamtzahl der Verlängerungen im Rahmen einer jeden Versicherungsform, getrennt nach

do quanto previsto dal regolamento di cui all'articolo 7, comma 3 della LR n. 4/1992;

- c) numero delle domande di concessione accolte, suddivise per ciascun tipo di intervento;
- d) numero delle domande per beneficiare dell'integrazione dell'assegno al nucleo familiare e degli assegni familiari accolte, suddivise secondo quanto previsto dalle tabelle allegate alla LR n. 4/1992, relative al periodo che va dal 1° luglio di due anni precedenti al 30 giugno dell'anno precedente a quello in cui i dati vengono presentati;
- e) somme complessivamente erogate per ciascun tipo di intervento;
- f) ammontare delle contribuzioni previdenziali riscosse per ciascuna forma assicurativa.

Art. 3

*Legge regionale 25 luglio 1992, n. 7
e successive modificazioni*

1. Con riferimento alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7, sono forniti i seguenti dati:

- a) numero di richieste di contributo accolte per ciascun intervento previdenziale;
- b) somme complessivamente erogate per ciascun tipo di intervento.

Art. 4

*Legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3
e successive modificazioni*

1. Con riferimento alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, sono forniti i seguenti dati:

- a) numero delle nuove adesioni accolte, suddivise per fasce di reddito secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 5, comma 1 della LR n. 3/1993;
- b) numero complessivo degli iscritti, compresi quelli di cui alla lettera a), suddivisi per fasce di reddito secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 5, comma 1 della LR n. 3/1993;
- c) numero di cessazioni dal rapporto assicurativo;
- d) numero delle persone che beneficiano di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 bis della LR n. 3/1993, distinto per numero di anni figurativi riconosciuti;
- e) numero delle persone che beneficiano di quanto previsto dall'articolo 7 bis della LR n. 3/1993;
- f) numero delle persone iscritte, suddiviso per anno di decorrenza della pensione;

Einkommensstufen gemäß der im Art. 7 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/1992 vorgesehenen Verordnung;

- c) Anzahl der angenommenen Gesuche, getrennt nach den einzelnen Maßnahmen;
- d) Anzahl der angenommenen Gesuche um Erhalt der Ergänzung des Familiengeldes und der Familienzulagen, getrennt gemäß den dem Regionalgesetz Nr. 4/1992 beiliegenden Tabellen. Der Zeitraum, auf den Bezug genommen wird, ist folgender: 1. Juli des zweiten Jahres vor jenem, in dem die Daten vorgelegt werden, bis zum 30. Juni des Jahres vor der Vorlegung genannter Daten;
- e) die insgesamt für jede Maßnahme ausgezahlten Beträge;
- f) Betrag der für jede Versicherungsform eingehobenen Vorsorgebeiträge.

Art. 3

*Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7
mit seinen späteren Änderungen*

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 werden nachstehende Daten geliefert:

- a) Anzahl der angenommenen Beitragsgesuche, getrennt nach den einzelnen Vorsorgemaßnahmen;
- b) die insgesamt für jede Maßnahme ausgezahlten Beträge.

Art. 4

*Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3
mit seinen späteren Änderungen*

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 werden nachstehende Daten geliefert:

- a) Anzahl der angenommenen neuen Beitrittsgesuche, getrennt nach Einkommensstufen gemäß den Bestimmungen laut Beschluss des Regionalausschusses gemäß Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993;
- b) Gesamtzahl der Versicherten, einschließlich jener gemäß Buchst. a), getrennt nach Einkommensstufen gemäß den Bestimmungen laut Beschluss des Regionalausschusses gemäß Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993;
- c) Zahl der gekündigten Versicherungen;
- d) Anzahl der Personen, die die Vergünstigungen laut Art. 5 Abs. 2-bis des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen, getrennt nach der Anzahl der anerkannten Beitragsjahre;
- e) Anzahl der Personen, die die Vergünstigungen laut Art. 7-bis des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen;
- f) Anzahl der versicherten Personen, getrennt nach dem Jahr des Beginns der Rentenauszahlung;

- g) numero delle persone iscritte che hanno svolto attività lavorativa per più di settantadue giornate;
- h) ammontare del Fondo pensioni, suddiviso per contribuzioni degli iscritti, assegnazioni regionali e interessi maturati;
- i) numero complessivo dei titolari di pensione e numero di titolari che beneficiano dell'integrazione al trattamento minimo INPS;
- j) somme complessivamente erogate.

Art. 5

*Legge regionale 27 novembre 1993, n. 19
e successive modificazioni*

1. Con riferimento alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19, sono forniti i seguenti dati:

- a) numero degli aventi diritto all'indennità regionale;
- b) somme complessivamente erogate.

Art. 6

Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3

1. Con riferimento ai Fondi regionali di previdenza complementare, sono forniti i seguenti dati:

- a) numero complessivo di iscritti a ciascuno dei Fondi regionali di pensione complementare;
- b) numero complessivo dei titolari di trattamento pensionistico complementare per ciascuno dei Fondi regionali;
- c) numero di coloro che beneficiano di quanto previsto dal regolamento di cui all'articolo 6 della LR n. 3/1997, suddivisi per categorie di intervento;
- d) bilancio d'esercizio del Centro.

- g) Anzahl der versicherten Personen, die mehr als zweiundsiebzig Tage gearbeitet haben;
- h) Ausmaß des Rentenfonds, getrennt nach Beiträgen der Versicherten, regionalen Zuweisungen und angereiften Zinsen;
- i) Gesamtanzahl der Rentenbezieher und derjenigen, die die Ergänzung zur INPS/NFAÖV-Mindestrente beziehen;
- j) Gesamtausmaß der ausgezahlten Beträge.

Art. 5

*Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19
mit seinen späteren Änderungen*

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 werden nachstehende Daten geliefert:

- a) Anzahl der Personen, die Anrecht auf die Regionalzulage haben;
- b) Gesamtausmaß der ausgezahlten Beträge.

Art. 6

Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3

(1) Mit Bezug auf die Regionalen Zusatzrentenfonds werden nachstehende Daten geliefert:

- a) Gesamtanzahl der bei einem jeden Zusatzrentenfonds eingetragenen Personen;
- b) Gesamtanzahl der Personen pro Regionalem Rentenfonds, die eine Zusatzrente beziehen;
- c) Anzahl der Personen, die die Beiträge laut der Verordnung gemäß Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 beziehen, getrennt nach Beitragsart;
- d) Jahresbilanz des Centrums.

[BO25020124077|C030|]

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

31 maggio 2002, n. 307/A

Nomina del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Bolzano. Quinquennio 2002-2007

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 4 - punto 8 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige-Südtirol, approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Visto il DPR 31 luglio 1978, n. 1017, recante norme di attuazione dello Statuto medesimo;

Vista la LR 9 agosto 1982, n. 7 sull'ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e

[AM25020124077|C030|]

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION

vom 31. Mai 2002, Nr. 307/A

Ernennung des Rates der Handels- Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen. Fünfjahreszeitraum 2002 - 2007

Aufgrund des Art. 4 Z. 8 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für Trentino-Alto Adige/Südtirol;

Aufgrund des DPR vom 31. Juli 1978, Nr. 1017 betreffend Durchführungsbestimmungen zum genannten Statut;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 über die Ordnung der Handels, Industrie-,